



**INTESA**

**TRA**


**ITALIA LAVORO Spa** (di seguito denominata "Italia Lavoro"), con sede in Roma, via Guidubaldo del Monte n.60, in persona del Presidente e Amministratore delegato, dott. Paolo Reboani, domiciliato presso la sede sociale in ragione della carica rivestita ed ai fini del presente atto

**E**




**Federmanager**, con sede in Roma, via Ravenna 14, in persona del Presidente dott. Giorgio Ambrogioni, domiciliato presso la sede sociale in ragione della carica rivestita ed ai fini del presente atto

**E**

**Manageritalia**, con sede in Roma, via Nazionale 163, in persona del Presidente dott. Lorenzo Guerriero, domiciliato presso la sede sociale in ragione della carica rivestita ed ai fini del presente atto

 **Tutte di seguito denominate "le Parti"**

**PREMESSO CHE:**

-  - l'attuale scenario economico richiede azioni urgenti da intraprendere per fronteggiare la crisi, per conservare e potenziare le competenze del capitale umano e per mantenere i lavoratori nel sistema produttivo, anche attraverso lo sviluppo di forme di integrazione tra politiche, risorse ed attori del mercato del lavoro;
- 
- 

- le associazioni di rappresentanza del management dell'industria e del terziario, negli ultimi anni e, in special modo, in questa congiuntura economica, hanno individuato forme di sostegno per i propri associati in esubero o a rischio di espulsione dai processi produttivi sia fornendo strumenti volti ad incrementare ed a mantenere i livelli occupazionali attraverso l'utilizzo strategicamente rilevante della leva formativa, che utilizzando strumenti di politica attiva e sostegno al reddito qualora non si sia potuto evitare il licenziamento;
- Italia Lavoro ha realizzato, nell'ambito dell'operatività delle proprie aree strategiche, una serie di sperimentazioni che consentono la messa in disponibilità di un know how specifico per l'attivazione di un efficace processo di ricollocazione lavorativa di alte professionalità;
- ai fini della copertura finanziaria di un intervento finalizzato al reinserimento lavorativo di dirigenti espulsi dai processi produttivi, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali verificherà la disponibilità di idonee risorse economiche, da individuare ed erogare attraverso termini e modalità che saranno autonomamente decisi dall'amministrazione.

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### (Oggetto dell'Accordo)

Tramite la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si impegnano a promuovere forme di collaborazione finalizzate - integrandosi e modulandosi con i sistemi di sostegno già previsti dai contratti collettivi - ad accrescere le possibilità di ricollocazione di dirigenti con almeno 50 anni di età in stato di disoccupazione ed a favorirne l'ampliamento di competenze utili anche ad orientare le aziende negli scenari di crisi, attraverso:

- la sperimentazione di azioni bilaterali, solidali e mutualistiche che vedano il coinvolgimento diretto dei sistemi associativi e di rappresentanza degli interessi di lavoratori ed imprese;
- la costruzione di un sistema integrato di servizi che favorisca l'incontro domanda-offerta;
- il sostegno alla creazione di una rete all'interno della quale raccordare segmenti di attività al fine di coordinare e potenziare servizi di reinserimento nel contesto produttivo;

### Art. 2

#### (Ambiti di cooperazione)

La presente intesa si propone di definire le modalità di raccordo per la gestione di un intervento di politica attiva rivolto a dirigenti con almeno 50 anni di età, espulsi dai processi produttivi e disoccupati ai sensi del D.Lgs. 297/2002.

Detto intervento pone le premesse per un'azione più ampia, finalizzata ad allargare il bacino dei possibili beneficiari. A tal fine le Parti si impegnano a verificare la sussistenza e l'utilizzo di ulteriori risorse finanziarie nell'ambito di un'interlocuzione istituzionale sugli obiettivi della presente intesa. Si verificherà, in particolare, la possibilità di utilizzo dei fondi di garanzia per l'accesso al credito finalizzati a supportare forme di lavoro autonomo; di individuare settori specifici di ricollocazione verso i quali canalizzare le contrattualizzazioni anche attraverso una preliminare formazione finalizzata (es. risparmio energetico); di integrazione con risorse MISE per incentivare l'innovazione tecnologica, l'internazionalizzazione, la riorganizzazione delle PMI suscettibili di produrre nuova occupazione per figure manageriali

Italia Lavoro si farà parte attiva con le Regioni e le Province Autonome, in accordo con Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di valutare l'impatto territoriale dell'intervento e il suo possibile ampliamento e di avviare una riflessione congiunta per condividere il successivo percorso comune. Con le stesse finalità si attiveranno le Parti Sociali presso le istituzioni richiamate.

### **Art. 3**

#### **(Destinatari dell'intervento)**

I destinatari dell'intervento oggetto dell'intesa sono i dirigenti con almeno 50 anni di età espulsi dai processi produttivi e tuttora disoccupati ai sensi del D.Lgs. 297/2002.

### **Art 4**

#### **(Impegni operativi delle parti)**

Italia Lavoro nell'ambito della presente intesa si attiverà per:

- il supporto alla costruzione di un sistema di convenienze legato allo status della persona e la predisposizione di un Avviso pubblico indirizzato all'assegnazione di incentivi pubblici per il reinserimento lavorativo del target di cui al precedente art.3;
- l'elaborazione di specifici modelli di reimpiego, dei relativi strumenti e dei flussi di interazione tra i soggetti coinvolti;
- il trasferimento di metodologie e strumenti di intervento per l'erogazione dei servizi previsti;
- l'individuazione di sistemi informativi a supporto della programmazione, la gestione e il monitoraggio delle politiche attive del lavoro;
- l'assistenza nella gestione delle risorse e negli adempimenti formali per l'erogazione dei contributi all'inserimento previsti;

- la definizione di indicatori e variabili di incrocio finalizzati a garantire un'osservazione continua e costante dello stato di avanzamento procedurale e fisico per fornire un quadro di dati e flussi informativi adeguato all'iter realizzativo dell'intervento ed a valutarne gli esiti;
- l'affiancamento nell'utilizzo delle informazioni disponibili e nell'applicazione delle metodologie di gestione delle prestazioni di servizio che compongono le misure di politica attiva.

Federmanager e Manageritalia si attiveranno per:

- favorire l'integrazione delle risorse pubbliche per le politiche attive del lavoro con quelle previste dal sistema bilaterale di settore;
- supportare alle azioni di ricollocazione, anche attraverso l'utilizzo di forme di convenzionamento con Agenzie specializzate nei servizi di ricollocazione;
- agevolare le azioni di formazione, aggiornamento e adeguamento delle competenze anche attraverso i fondi interprofessionali.

#### Art 5

##### (Modalità di coordinamento)

Le Parti concordano sull'opportunità di istituire un tavolo di coordinamento nazionale con il compito di avviare e monitorare il processo di collaborazione previsto nella presente Intesa al quale partecipano 2 referenti per ciascuna delle Parti.

#### Art. 6

##### (Durata)

L'efficacia del presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino a tutto il 2013. Sulla base dei risultati raggiunti le Parti potranno rinegoziarne il contenuto dopo il primo anno di applicazione.

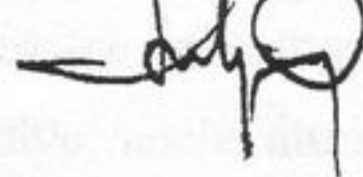
Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, li 30 luglio 2010

Italia Lavoro



Federmanager



Manageritalia

